

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

ISTANZA DI SURROGA E RINNOVO DELLA DITTA “CUCCIA FILIPPO”, RELATIVAMENTE AL DECRETO DI CONCESSIONE D.A. N. 1728 DEL 18/10/1962 INTESTATO ALLA DITTA “SCHICCHI MICHELANGELA & C.”, INERENTE ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI L/S 0,20 DALLA SORGENTE “VUONI” IN CONTRADA OMONIMA, IN AGRO DEL COMUNE DI COLLESANO

DECRETO DI RINNOVO E SURROGA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE
REGIO DECRETO 11/12/1933 N. 1775

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse*)



sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli.”;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*”;
- VISTA** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante “*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato pro tempore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito all'avv. Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*” per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 489 del 24/03/2026 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*” per ulteriori tre mesi dal 1° aprile 2026 al 30 giugno 2026;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione



di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 alla sottoscrizione dei decreti relativi al rilascio delle concessioni idriche;
- VISTA** la nota prot. n.14556 del 02/04/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alle note prot. n. 24933 del 04/07/2025 e prot. n. 551 del 09/01/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2026;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) pro tempore vigente e visto il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 18 febbraio 1999, n. 238;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTO** il Protocollo di legalità stipulato, in data 23/05/2011, tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 1090 dell'11 marzo 1968, (Norme delegate previste dall'art. 5 della legge n. 129 del 04/02/1963 – Piano Regolatore Generale degli Acquedotti e delega al Governo ad emanare le relative norme di attuazione) che, all'articolo 3 stabilisce una durata di anni 25 per i vincoli delle risorse e delle riserve idriche, già approvati in favore dei Comuni dell'isola con Decreto del Presidente della Regione n. 167/Serv 5°/SG del 20/04/2012, e che, pertanto, permangono vigenti fino al 19 aprile 2037 con possibilità di proroga



venticinquennale;

- VISTO** l'Atto di indirizzo prot. n. 10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTA** la Delibera n. 16 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia inerente alla "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTA** la Delibera n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia inerente alla "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";
- VISTA** la Circolare prot. n. 10552 del 23/03/22 "Fabbisogni idrici" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO** il Disciplinare di Rep. n. 434 dell'08/08/1960 con il quale viene regolata la concessione di cui al D.A. n. 1728 del 18/10/1962;
- VISTO** il D.A. n. A/1728 del 18/10/1962, redatto dall'allora "Assessorato per i Lavori Pubblici e per l'Edilizia Popolare e Sovvenzionata", con il quale è stato concesso alla ditta "Schicchi Michelangela, Giannina, Simone, Ada, Irene, Giacinto, Clelia, Maria, Vazzana Gioacchino e Istituto Suore Teatine Villa Nave", di derivare la portata di l/s 0,20 dalla sorgente "Vuoni", sita nell'omonima Contrada in agro del Comune di Collesano, F.M. 17, part. n. 189, ed avente **scadenza l'11/05/1988**;
- VISTO** il testamento n. 1051 di repertorio del 16/04/1980, e registrato a Bagheria il 17/11/1980 al n. 991 – vol. 170, a firma del dott. Francesco Saverio Diliberto Di Chiara, notaio iscritto al Collegio Notarile di Palermo, dal quale si evince che la *de cuius* "**Schicchi Michelangela**" lascia le proprie proprietà terriere site in contrada "Voni" e contrada "Acqua Pendente", in agro del Comune di Collesano, ai propri figli "**Peri Illuminato**" e "**Peri Giovanni**" rispettivamente, nato a Collesano (PA) il 17/09/1925 (codice fiscale PRE LMN 25P17 C871A) e residente a Palermo in via Vincenzo Di Marco, 47, e nato a Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K) ed ivi residente in via Gabriele D'Annunzio n. 14;
- VISTA** la richiesta di rinnovo e surroga del 28/12/1987 della ditta "**Peri Illuminato e Peri Giovanni**", rispettivamente, nato a Collesano (PA) il 17/09/1925 (codice fiscale PRE LMN 25P17 C871A) e residente a Palermo in via Vincenzo Di Marco, 47, e nato a



Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K) ed ivi residente in via Gabriele D'Annunzio n. 14, presentata all'Ufficio del Genio Civile di Palermo il 30/12/1987 e poi assunta al protocollo del medesimo Ufficio al n. 24352 del 05/01/1988;

- VISTA** la relazione di istruttoria prot. n. 7352 del 24/03/1992 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha stabilito di potere assentire l'istanza di concessione di cui al punto precedente nella misura di l/s 0,20;
- VISTA** la relazione di istruttoria "aggiornata" prot. n. 9925 del 16/04/1994 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha stabilito di potere assentire l'istanza di concessione di che trattasi confermando il valore di l/s 0,20;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 30/10/1996, resa ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15/1968, con la quale **Peri Giovanni**, nato a Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K) ed ivi residente in via Gabriele D'Annunzio n. 14, ha dichiarato innanzi al Notaio Isabella Amodei in Palermo, sotto la propria responsabilità, che il 18/09/1996 è deceduto il Sig. Prof. **Peri Illuminato** nato a Collesano (PA) il 17/09/1925 (codice fiscale PRE LMN 25P17 C871A);
- VISTA** la nota del 22/06/2006, assunta in pari data al protocollo n. 4069 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo al con la quale il Sig. **Cuccia Filippo**, nato a Collesano (PA) l'01/01/1949 e domiciliato a Palermo in Via Gabriele D'Annunzio, 52, in forza della procura generale registrata in Palermo l'11/10/1997, conferitagli dal Sig. **Peri Giovanni**, nato a Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K) ed ivi residente in via Gabriele D'Annunzio n. 14, itera la richiesta di rinnovo e di surroga di che trattasi;
- VISTA** la relazione di istruttoria prot. n. 4198 del 20/02/2007 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha stabilito di potere assentire l'istanza di concessione di che trattasi confermando il valore di l/s 0,20;
- VISTO** il disciplinare di Repertorio n. 5 del 12/03/2008 con il quale si stabiliscono le condizioni da rispettare per la derivazione d'acqua, pari ad una portata di l/s 0,20 dalla sorgente "Vuoni", sita nell'omonima Contrada in agro del Comune di Collesano, F.M. 17, part. n. 189;
- VISTA** la nota prot. AGE.AGEDP-PA.REGISTRO UFFICIALE.0194432.23-06-2022.U con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo attesta l'avvenuta presentazione della dichiarazione di successione telematica del defunto **Peri Giovanni**, nato a Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K), presentata il 10/06/2022 e registrata al Volume 88888, Numero 257744, Anno 2022;
- ACCERTATO** che il Sig. **Cuccia Filippo**, nato a Collesano (PA) l'01/01/1949 e domiciliato a Palermo in Via Gabriele D'Annunzio, 52, risulta essere erede del del defunto **Peri Giovanni**, nato a Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K) e deceduto il 18/04/2022, così come si evince dalla dichiarazione di



successione telematica di cui al precedente punto;

- VISTA** l'istanza del 22/09/2022, assunta il 29/09/2022 al protocollo dell'ufficio del Genio Civile di Palermo al n. 34879 con la quale il Sig. **Cuccia Filippo**, nato a Collesano (PA) l'01/01/1949 e domiciliato a Palermo in Via Gabriele D'Annunzio, 52, chiede il subentro nel procedimento in corso, di cui alla concessione assentita con D.A. n. A/1728 del 18/10/1962, attivato con istanze di rinnovo e surroga del 28/12/1987 e del 22/06/2006 da parte del de cuius **Peri Giovanni**, nato a Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K);
- VISTO** il disciplinare di Repertorio n. 117 del 25/03/2026 che integra il disciplinare di Repertorio n. 5 del 12/03/2008
- VISTA** la nota prot. n. 39368 del 27/03/2026 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso la relazione d'istruttoria che assente il subentro della ditta **Cuccia Filippo**, nato a Collesano (PA) l'01/01/1949 e domiciliato a Palermo in Via Gabriele D'Annunzio, 52, alla ditta **Peri Giovanni**, nato a Palermo l'01/10/1936 (cod. fisc. PRE GNN 36R01 G273K) e deceduto il 18/04/2022;
- VISTO** il Certificato dei Carichi Pendenti prot. n. 1942/2026 del 30/04/2026, assunto il 04/05/2026 al n. 18450 del protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal quale si evince che "NON RISULTANO CARICHI PENDENTI" nei confronti del sig. **Cuccia Filippo**, nato a Collesano (PA) l'01/01/1949 e domiciliato a Palermo in Via Gabriele D'Annunzio, 52;
- VISTO** il Certificato del Casellario Giudiziale numero 23373/2026/R del 27/04/2026, assunto il 30/04/2026 al n. 17997 del protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dal quale si evince che "NULLA" risulta a carico del sig. **Cuccia Filippo**, nato a Collesano (PA) l'01/01/1949 e domiciliato a Palermo in Via Gabriele D'Annunzio, 52;
- CONSIDERATO** che qualora dovessero successivamente emergere elementi attestanti la sussistenza, a carico della Ditta istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questo Dipartimento provvederà immediatamente alla revoca del presente decreto;
- RITENUTO** per tutto quanto sopra, di assentire alla ditta istante, ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, il subentro nella concessione rilasciata con il decreto prima citato ed il rinnovo della stessa;

DECRETA

- Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è accordato, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta **Cuccia Filippo**, nato a Collesano (PA)



l'01/01/1949 e domiciliato a Palermo in Via Gabriele D'Annunzio, 52, il subentro nella concessione rilasciata con D.A. n. A/1728 del 18/10/1962 alla ditta "Schicchi Michelangela, Giannina, Simone, Ada, Irene, Giacinto, Clelia, Maria, Vazzana Gioacchino e Istituto Suore Teatine Villa Nave", di derivare la portata di l/s 0,20 dalla sorgente "Vuoni", sita nell'omonima Contrada in agro del Comune di Collesano, F.M. 17, part. n. 189, per uso irriguo.

Art. 2 La concessione è rinnovata per anni quaranta, successivi e continui a far data dall'11/05/1988, data di scadenza del D.A. n. A/1728 del 18/10/1962, e valida fino al 10/05/2028, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare Rep. n. 5 del 12/03/2008, nel Disciplinare integrativo Rep. n. 117 del 25/03/2026 e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana di anno in anno, anticipatamente e comunque entro il 31 gennaio, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 14,60 (*euro quattordici/60*). Il pagamento del canone relativo all'anno in corso, laddove non sia già stato effettuato, dovrà essere effettuato prima della notifica, alla ditta concessionaria, del presente Decreto.

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

Art. 3 In relazione agli obiettivi di pianificazione del bilancio idrico, di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006, e alla tutela qualitativa e/o quantitativa della risorsa, l'Autorità concedente potrà adottare disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa. Tali disposizioni potranno disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Art. 4 L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.



- Art. 5** Con il presente decreto, per l'esercizio finanziario 2026, per il capitolo 2602, capo 16 (3010301003), è accertato l'importo di € **14,60 (euro quattordici/60)**.
- Art. 6** Con il presente decreto è accertato sul capitolo 2602, capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2027 e fino all'esercizio finanziario 2028, l'importo annuo di € **14,60 (euro quattordici/60)** per complessivi € **29,20 (euro ventinove/20)** determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e riportato all'articolo precedente.
- Art. 7** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.
- Art. 8** Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.
- Art. 9** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 10** Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 11** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Ing. Raffaele Di Salvo

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2

Avv. Francesca Spedale